



## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in particolare, l’articolo 2 come sostituito dall’articolo 1 del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 in attuazione dell’articolo 1, commi 376 e 377 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con il quale, tra l’altro, è istituito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443, recante delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive e successive modificazioni, c. d. legge obiettivo;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ed in particolare l’articolo 214, comma 2, lett. h), secondo il quale il Ministero verifica l’avanzamento dei lavori anche attraverso sopralluoghi tecnico-amministrativi presso i cantieri interessati, previo accesso agli stessi; a tal fine può avvalersi, ove necessario, del Corpo della Guardia di finanza, mediante la sottoscrizione di appositi protocolli di intesa;

**VISTO** il decreto 15 aprile 2002 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti concernente l’“Istituzione del Servizio per l’Alta sorveglianza delle grandi opere”;

**VISTO** il decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 194 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale si è proceduto alla istituzione della *Struttura Tecnica di Missione per l’indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l’Alta sorveglianza* con compiti di indirizzo e pianificazione strategica, impulso, analisi, studio, ricerca ed alta consulenza;

**VISTO** l’articolo 1, comma 1, del decreto ministeriale 28 giugno 2018 n. 313 con il quale la *Struttura Tecnica di Missione per l’indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l’Alta sorveglianza* istituita dal decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 194 e successive modificazioni è confermata quale organismo operante nell’ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell’articolo 15, comma 1, lett. a), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72

**VISTO** il Protocollo d’intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Guardia di Finanza sottoscritto in data 16 settembre 2015;



# *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**VISTO**, in particolare, l'articolo 1, comma 2, del citato decreto ministeriale 15 aprile 2002, secondo il quale *"il Servizio fa capo ad un unico direttore, che agisce con autonomia funzionale ed opera alle dirette dipendenze del Ministro"*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018 di nomina del Sen. Danilo Toninelli a Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del primo Governo Conte pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 126 del 1° giugno 2018;

**VISTO** il decreto ministeriale febbraio 2018, n. , con il quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha revocato l'incarico di direttore del Servizio per l'Alta Sorveglianza sulle Grandi Opere, di cui al decreto 15 aprile 2002 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, conferito all'ing. Donato Carlea, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto ministeriale 4 luglio 2018, n. 324;

**RITENUTO** di dover conferire, per la durata del relativo mandato governativo, l'incarico di direttore del Servizio per l'Alta Sorveglianza sulle Grandi Opere;

**VISTO** il *curriculum vitae* della dott.ssa Loredana Cappelloni, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla quale è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione di direzione della "Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici", già direttore del Servizio per l'Alta Sorveglianza sulle Grandi Opere;

## **D E C R E T A**

### **Articolo unico**

1. Alla dott.ssa Loredana Cappelloni, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, tenuto conto della preparazione personale e delle esperienze professionali possedute, è conferito l'incarico di direttore del Servizio per l'Alta Sorveglianza sulle Grandi Opere, di cui al decreto 15 aprile 2002 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

2. L'incarico di cui al comma 1 decorre dalla data del presente provvedimento ed avrà la durata massima del mandato governativo, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario.

3. La dott.ssa Loredana Cappelloni, espletterà l'attività oggetto del presente incarico secondo criteri di efficienza, efficacia ed imparzialità, nei tempi, nei modi e secondo le direttive impartite dal Ministro, assicurando e salvaguardando il buon andamento dell'azione amministrativa.



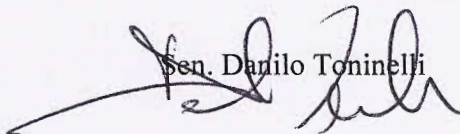
## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

4. La dott.ssa Loredana Cappelloni, pur con l'autonomia connessa allo specifico oggetto professionale della prestazione richiesta, dovrà coordinarsi con i collaboratori e gli uffici preposti dell'Amministrazione al fine di permettere e garantire il regolare svolgimento delle attività di cui al citato decreto 15 aprile 2002 nonché al Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Guardia di Finanza sottoscritto in data 16 settembre 2015.

5. La dott.ssa Loredana Cappelloni è tenuta a comunicare situazioni di incompatibilità con l'assunzione del presente incarico, ogni eventuale interruzione, nonché l'impossibilità di effettuare le prestazioni oggetto del presente decreto, al fine di consentire all'Amministrazione d'intervenire con soluzioni alternative.

6. Sono incompatibili con lo svolgimento del presente incarico, pena decadenza, tutte le attività riferibili alle realizzazioni delle infrastrutture strategiche.

7. Per lo svolgimento del presente incarico alla dott.ssa Loredana Cappelloni non è attribuito alcun compenso e lo stesso non comporta alcun onere a carico del Bilancio dello Stato.

  
Sen. Danilo Toninelli